



farma DAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XI – Numero 2483

Lunedì 12 Giugno 2023 – S. Guido, Onofrio

AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Fondazione Ordine Farmacisti Provincia di Napoli: dona il Tuo 5X1000

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Che cos'è l'amnesia dissociativa e da che cosa può essere causata
4. Sapete quante calorie ci sono in un bicchiere di vino?



5. Ernia del disco: sintomi e trattamenti
6. Diverticoli infiammati: i sintomi cui prestare attenzione e cosa mangiare
7. Uno scontro con una MEDUSA: sapete cosa fare?



Banca del Fucino
1923 | 2023

+Health & Pharma

Servizi bancari
per il mondo del Pharma

SCOPRI DI PIÙ

Proverbio di oggi.....

Rotta pe' rotta, miettece 'a pezza

SAPETE QUANTE CALORIE CI SONO IN UN BICCHIERE DI VINO?

L'alcol non è un nutriente ma ha un potere energetico di poco inferiore a quello dei grassi.

Quanti sanno che un **bicchiere di vino corrisponde a 80-90 calorie?** E una **lattina di birra a 100?**

E che per avere una reale misura del «peso» delle bevande alcoliche bisognerebbe anche tener conto di quanto influenzano il consumo di cibo?

! L'ALCOL PUÒ AUMENTARE LA FAME

Le calorie assunte sotto forma di bevande alcoliche non vengono, come spesso ci si illude, compensate riducendo quelle assunte con gli alimenti.

Peggio: **una dose relativamente modesta di alcol può portare ad aumentare la quantità di cibo nel piatto. Ma perché l'alcol incrementerebbe l'appetito?**

«Lo stimolo a mangiare di più va ricondotto soprattutto alla stimolazione dell'alcol sulla **GRELINA** (un ormone che gioca un ruolo nei meccanismi che regolano l'appetito). Se a questo si aggiunge che l'alcol non è un "nutriente" pur apportando ben 7 chilocalorie per g si capisce perché se si è sovrappeso le bevande alcoliche sono da limitare o eliminare.

• **Rinunciando a due bevande alcoliche, in 12 mesi si possono perdere 9 Kg**

I rischi da conoscere

È fondamentale incrementare la consapevolezza nei confronti dell'alcol: **sostanza tossica e cancerogena per cui non esistono soglie al di sotto delle quali la salute non sia a rischio.** Per chi dovesse comunque scegliere di far uso di bevande alcoliche, è opportuno ricordare di **non superare un bicchiere di vino al giorno per le donne** e gli ultrasessantacinquenni, mentre gli **uomini** non dovrebbero superare i due. Ai **giovani** si consiglia di non consumare alcol sino ai 18 anni e di rinviarne il consumo ai 25 anni per mantenere basso il rischio di danni al cervello anche in funzione della verificata incapacità di metabolizzare l'alcol sino ai 18-21 anni». (Salute, Corriere)

Bevanda alcolica	Misura	Contenuto di alcol (g)	Apporto calorico (kcal)
Vino da pasto (12 gradi)	Un bicchiere (125 ml)	12	84
Birra normale (4,5 gradi)	Una lattina (330 ml)	12	100
Brandy, cognac, grappa, rum, vodka, whisky (40 gradi)	Un bicchierino (40 ml)	13	94

PREVENZIONE E SALUTE**ERNIA DEL DISCO: SINTOMI E TRATTAMENTI**

L'ernia del disco è una condizione molto comune che si verifica quando il nucleo polposo fuoriesce dallo spazio intervertebrale, e comprime i nervi spinali.

Rappresenta una delle cause più comuni di **dolore al collo, alla schiena, alle braccia (brachialgia) e alle gambe (sciatalgia)**.

I **dischi intervertebrali** sono infatti presenti su tutti i tratti della colonna vertebrale, dal segmento cervicale a quello lombare.

Questi tendono a **degenerare** con l'età e a rompersi in caso di sforzi fisici importanti.

Esistono vari tipi di ernia discale, con diverse indicazioni di trattamento.

Quali sono i sintomi dell'ernia del disco e come si cura?

ERNIA DEL DISCO: I SINTOMI

Il termine **ernia del disco** comprende diverse condizioni patologiche a carico del disco intervertebrale, che

- ❖ può assottigliarsi e protrudere (**bulging**), come uno pneumatico sgonfio e schiacciato,
- ❖ rompersi, determinando la fuoriuscita del suo contenuto più morbido e gelatinoso, il **nucleo polposo (ernia espulsa)**.

Il **dolore** che ne deriva varia, pertanto, a seconda del tipo di ernia, del volume, della localizzazione (al collo o alla schiena) e anche all'**età**.

Il sintomo più comune è sicuramente

- ❖ il **dolore alla colonna** che si irradia **lungo il braccio (brachialgia)** nel caso si tratti di un'ernia cervicale,
- ❖ oppure **alla gamba** nel caso di ernia lombare, la cosiddetta **sciatalgia o cruralgia**.

Il dolore può apparire improvvisamente dopo uno sforzo eccessivo, oppure progressivamente dopo alcune ore o giorni, con l'intensità che aumenta nel tempo.

Questo si può associare a **debolezza, mancanza di forza, intorpidimento e formicolio** e ad altri sintomi dovuti all'irritazione delle radici nervose.

In casi particolari, può esserci interferenza con il **funzionamento della vescica**, con difficoltà a urinare, o dell'**intestino**. Si tratta di condizioni urgenti dove bisogna ricorrere a un trattamento tempestivo.

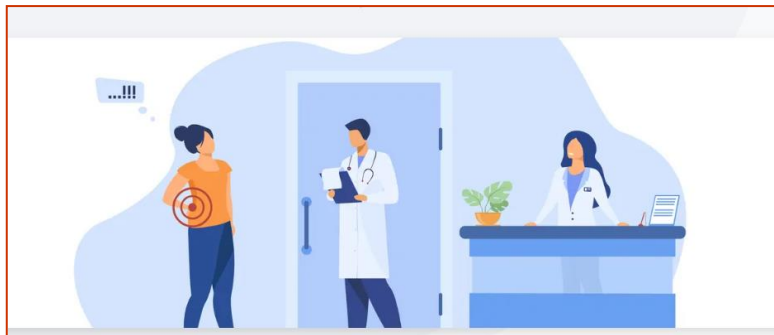
QUALI SONO LE CAUSE DELL'ERNIA DEL DISCO?

L'ernia del disco è causata da **diversi fattori**.

Con il tempo i dischi intervertebrali tendono a perdere il loro contenuto acquoso e le fibre che li costituiscono, determinando minore resistenza e flessibilità.

Questo **processo degenerativo**, unito all'usura degli altri elementi della colonna vertebrale e l'assenza di una **muscolatura paravertebrale** adeguata, può portare a rottura dell'anello fibroso (**anulus**) e quindi alla formazione dell'ernia, anche per minimi sforzi.

È anche possibile che un **disco sano**, non ancora usurato, vada incontro alla **rottura/fissurazione** a seguito di un movimento sbagliato o a uno **sforzo eccessivo** (spesso comune in chi svolge mansioni o lavori pesanti) o a un **trauma** della colonna vertebrale.



Le **cause** traumatiche o violente in grado di determinare l'ernia del disco possono essere:

- ❖ *intensa attività sportiva (sollevamento di pesi)*
- ❖ *trasporto di materiali pesanti*
- ❖ *movimenti bruschi o improvvisi come flessione-estensioni o eccessive torsioni del tronco*
- ❖ *cadute sulla schiena*

I TRATTAMENTI PER L'ERNIA DEL DISCO

L'ernia del disco in particolare espulsa tende a riassorbirsi naturalmente e ridursi di dimensioni con il tempo. Pertanto si predilige il **trattamento farmacologico**, in attesa della risoluzione spontanea, e solo in ultima istanza, il trattamento chirurgico.

In caso però di debolezza muscolare, alle braccia o alle gambe, così come in caso di difficoltà minzionale (*funzione vescicale*) si raccomanda invece il **trattamento chirurgico**.

La guarigione spontanea dell'ernia è infatti un processo che richiede diverse settimane e non è quindi sempre possibile attendere, soprattutto in presenza del rischio di **danni neurologici permanenti**.

Alcune ernie rimangono inoltre dolorose per diversi mesi nonostante i trattamenti conservativi, e richiedono pertanto l'intervento chirurgico.

La procedura chirurgica garantisce normalmente la scomparsa immediata dei sintomi e, con le **moderne tecniche di microchirurgia e di endoscopia**, presenta dei rischi minimi.

Il periodo di convalescenza è di alcuni giorni, e una volta terminato, il paziente può tornare alle comuni attività quotidiane. I trattamenti conservativi più comuni sono invece rappresentati dai **farmaci** da assumere per bocca, dalle procedure di **infiltrazione mirate**, e dalla **fisioterapia posturale**.

La **prevenzione** della comparsa dell'ernia del disco passa per un'**alimentazione equilibrata** e un'**attività fisica regolare**. Mantenere una buona muscolatura paravertebrale evita la comparsa di questa condizione.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

Che cos'è l'AMNESIA DISSOCIATIVA e da che cosa può essere causata

L'episodio della bambina dimenticata in auto dal padre a Roma riporta all'attenzione una particolare forma di «perdita della memoria», che può anche essere causata da forte stress

Il recente caso della bambina *dimenticata in auto dal padre* riporta all'attenzione un problema ricorrente legato a quella che viene definita **amnesia dissociativa** o **FSB**, «**Forgotten baby syndrome**», **L'amnesia dissociativa**, chiamata in causa in circostanze tragiche come queste viene descritta dagli psichiatri come una lacuna retrospettiva nella memoria, un «buco» nei ricordi.

Il **disturbo è considerato piuttosto raro**, sebbene il suo riscontro sia aumentato negli anni. In questi casi **vengono completamente persi le nozioni di tempo e di ricordo**.

Spesso l'evento è legato a **forte stress** oppure a traumi.

Per una vera diagnosi di amnesia dissociativa associata a stress vanno però prima esclusi disturbi patologici che potrebbero altrimenti spiegarla, come — solo per fare qualche es. — crisi epilettiche, *sindrome dell'amnesia globale transitoria*, traumi cranici, o assunzione di sostanze psicotrope.

Nell'amnesia dissociativa a causa di un forte trauma o di uno stress, **una «porzione» della propria vita viene, anche per un breve periodo di tempo**, cancellata senza che se ne abbia la minima consapevolezza.

Può accadere non solo relativamente a persone, quand'anche le più amate, ma anche ad oggetti, come denaro o gioielli, che magari vengono **dimenticati oppure addirittura buttati via insieme alla spazzatura**.

I casi segnalati di amnesia dissociativa aumentano per esempio dove ci sono eventi catastrofici, come i terremoti. In ogni caso **la soglia dello stress è personale**:

- ❖ *ciò che per un soggetto è uno stress lieve può non esserlo per altri. (Salute, Corriere)*

PREVENZIONE E SALUTE

DIVERTICOLI INFIAMMATI: i Sintomi cui prestare attenzione e cosa Mangiare

Sono tasche che si possono formare nell'intestino (specie dopo i 60 anni di età) soggette a infezioni e infiammazione. Come si curano e qual è la dieta giusta da seguire per la prevenzione e terapia

I **diverticoli** sono delle specie di **tasche** che si formano nelle pareti intestinali, soprattutto a livello dell'ultimo tratto del **colon**. Queste formazioni possono essere soggette a **infiammazione** e potenzialmente creano alcuni disturbi. Ha sofferto di diverticolite **Papa Francesco**, che nel 2021 fu operato e ora è in ospedale per un problema alla cicatrice dovuta a quell'intervento.

I SINTOMI

Nella maggior parte dei casi, la presenza dei diverticoli è asintomatica e magari vengono scoperti per caso durante la colonscopia. A volte, però, possono infiammarsi e dare luogo a sintomi: «**Dolore addominale, alterazione della regolarità dell'intestino**. Le patologie più gravi sono le eventuali infezioni che comportano anche **stati febbrili, brividi, oppure ulcere o fistole**». In questi rari casi potrebbe richiedersi anche un intervento di chirurgia.

COME SI FORMANO

La **diverticolosi** è più frequente negli uomini, ma **dopo i sessant'anni** anche nelle donne. Sebbene la formazione dei diverticoli sia molto frequente e **legata all'età**, i sintomi che può causare la diverticolosi, la loro infiammazione, possono essere molteplici e legati a fattori infiammatori dell'intestino (tra cui c'è sicuramente una componente ereditaria di predisposizione):

«Si è visto che la loro formazione e **conseguente infiammazione** è più facile in chi ha una dieta poco ricca di fibre e magari abbondante in carne o prodotti animali, elementi che favoriscono la stitichezza».

Come bisogna nutrirsi allora per prevenire il formarsi dei diverticoli e la loro successiva infiammazione?

«A livello preventivo non sono tantissime le indicazioni – specifica Dogliotti –, se non seguire una **dieta di tipo mediterraneo** che vada ad aumentare i prodotti vegetali: molte verdure, frutta, cereali di preferenza integrali, legumi come fonte proteica alternati alle altre fonti animali (ma con la riduzione delle carni processate, tipo salumi e wurstel) e limitare gli zuccheri semplici e i grassi saturi. Sono le indicazioni che valgono per tutti, alla base di un'alimentazione **preventiva contro la maggior parte delle malattie** (compresi i tumori e le malattie cardiovascolari) e che si riflettono sulla salute dell'intestino e del microbiota».

Come comportarsi a livello alimentare quando la patologia è conclamata?

«In questo caso la dieta mediterranea ha delle piccole restrizioni — avverte l'esperta —: bisogna limitare gli alimenti che provocano **gonfiore addominale**, quelli ricchi dei così detti **FODMAP** (oligosaccaridi, disaccaridi, monosaccaridi fermentabili e polioli) come i legumi, le crucifere, le melanzane e i carciofi, i cibi piccanti o speziati ed evitare gli alcolici».

Il giusto regime alimentare è anche curativo?

«Quando ci sono, i diverticoli rimangono, la dieta aiuta però a “controllarli”, a contenere l'infiammazione generica dell'intestino e a favorire un microbiota sano. Oltre alla dieta, non scordiamoci la **corretta idratazione** e l'aggiunta di un'**adeguata attività fisica**, fondamentale a tutte le età e protettiva contro la maggior parte delle patologie di cui si soffre nei Paesi sviluppati». (*Salute, Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE**Uno scontro con una MEDUSA: sapete cosa fare?**

La pelle d'estate è più soggetta ad aggressioni esterne, a cominciare dal sole. Ma arrivare preparati si può

Mentre nuotate in mare avete la disavventura di scontrarvi con una medusa che vi colpisce al viso.

Che cosa fate?

Risposta 1: uscite dal mare e vi sciacquate subito con acqua dolce e fresca;

Risposta 2: restate in mare e vi strofiniate il volto con acqua salata.

Se avete scelto la risposta uno siete in buona compagnia, poiché il 45.7% del campione della ricerca Human Highway per Assosalute ha fatto la stessa scelta. Sbagliando, in realtà.

Perché la risposta giusta è la numero 2.

"La medusa lascia sulla pelle parte dei tentacoli che contengono una sostanza molto urticante per la pelle - **se usiamo l'acqua dolce per osmosi le vescicole si rompono e la sostanza fuoriesce**, irritando.

- ❖ *Se tentiamo di staccarle invece in acqua di mare con qualcosa di rigido, come una tessera del supermercato per esempio, le vescicole non si rompono e possono essere rimosse con facilità".*

Di aggressioni d'estate la pelle ne subisce moltissime. In mare meduse o anche traccine (la tossina è termolabile, quindi serve il calore). In giro per prati e parchi insetti di ogni tipo e processionarie nelle pinete. E poi, basta uscire da casa ed ecco il sole. Sole che da un lato è fonte di benessere, non dimentichiamo che ci aiuta a sintetizzare la vitamina D, dall'altro, però, può provocare scottature, eritemi ed eruzioni cutanee, macchie e invecchiamenti della pelle in genere, perfino tumori, melanoma e non melanoma.

Mai i solari dell'anno scorso

E qui, attenti al falso senso di sicurezza che possono dare le creme solari:

- ❖ *non basta metterle al mattino quando si arriva in spiaggia, bisogna riapplicarle con frequenza e scegliere quelle più adatte al proprio fototipo e alla durata dell'esposizione.*

In ogni caso a **inizio stagione si comincia con una protezione 50** ed è preferibile non scendere sotto i 30, tanto ci si abbronzano lo stesso. Non usate quelle dello scorso anno, e controllate sempre il codice Pao (*Period after opening*, indica il periodo in cui il prodotto è integro dopo l'apertura).

Le creme non durano per tutta la giornata. E se è vero che bisogna proteggere in particolar modo le pelli delicate dei bambini e dei più anziani bisogna ricordare che la pelle si brucia a ogni età, e che le scottature sono pericolose perché possono alterare il DNA e provocare tumori".

La doccia con un detergente che faccia poca schiuma Esposizione graduale, cominciando con una ventina di minuti lontani dalle ore di punta, creme protettive nelle formulazioni che più aggradano, applicazioni ripetute anche se non si fa il bagno (*perché comunque si suda*) e a fine giornata, dopo la doccia con "un detergente delicato e che faccia poca schiuma", idratazione con un buon doposole leggero. "Se invece ci si è scottati si può ricorrere a una crema agli ossidi, come lo zinco".

Sole e farmaci Se sull'importanza della protezione al sole ci sono pochi dubbi, c'è però un 24% del campione che pensa di poter prendere il sole anche se si assumono farmaci, mentre alcuni sono chiaramente sconsigliati e possono anche provocare macchie sulla cute. Il **sole d'estate**, inoltre, è un banco di prova importante per la pelle, che dovrebbe sempre essere ben idratata in modo da essere più elastica e rispondere meglio agli insulti esterni. "**Quando la pelle viene trascurata** - e non detersa accuratamente, le cellule perdono i legami tra di loro e si sconnettono, creando delle micro-fessure da cui si perde acqua, provocando secchezza cutanea e colorito spento". Un consiglio per la pelle del viso: un buon modo per stimolarne la microcircolazione e prevenire l'invecchiamento è fare piccole **pressioni sulla pelle per favorire la circolazione del sangue e dell'ossigeno**. (*Salute, Repubblica*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Napoli – Via Manzoni	PT	339 238 7949	5 Giugno
Casavatore	FT/PT	349 6344 734	5 Giugno
Napoli Vomero	FT/PT	347 597 0251	5 Giugno
Napoli - Centro	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	22 Maggio
Portici	FT/PT	388 752 6483	15 Maggio
Napoli - Ponticelli	FT/PT	339 659 0618	15 Maggio
Napoli - Capodimonte	FT/PT	335 795 8457	15 Maggio
Quarto	FT/PT	333 634 0521	15 Maggio
Forio di Ischia	FT/PT	331 905 5769	15 Maggio
Capri	FT/PT	329 019 4506	15 Maggio
Napoli - Piscinola	FT/PT	331 157 0874	15 Maggio
Napoli - Scampia	FT/PT	335 549 9705	9 Maggio
Pozzuoli	FT/PT	333 674 5300	9 Maggio
Napoli - Stazione	FT/PT	335 667 3721	9 Maggio
Torre del Greco	FT/PT	366 108 5904	9 Maggio
Portici	FT/PT	366 108 5904	9 Maggio


ORDINE:

Cronoprogramma sulla formazione ECM 2023 Mese di GIUGNO

La partecipazione è sia in presenza sia a distanza su piattaforma zoom e pagina facebook dell'ordine.

Cronoprogramma Formazione 2023 – I° Semestre

Coordinamento: *B. Balestrieri, M. Spatarella, E. Magli, R. Cantone, F. Di Ruocco*

DATA	TITOLO	RELATORE	n. C.F.
Mese di GIUGNO – Inizio ore 21.00			
Giovedì 8 Giugno	Gestione degli antibiotici: Ruolo del Farmacista <i>Linee di indirizzo e Antibiotico Resistenza</i>	Prof. G. CIRINO Prof.ssa M.R. BUCCI <i>Università Federico II</i>	
Lunedì 12 Giugno	Microbiota: Salute e Benessere . Ruolo del Farmacista	Prof. Gerardo NARDONE <i>Università Federico II</i>	 12 CF
Giovedì 15 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative: <i>le Immunoterapie</i>	Prof. G. MARONE <i>Università Federico II</i>	
Mercoledì 21 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative: la cura del Melanoma	Prof. P. ASCIERTO <i>Istituto dei Tumori Pascale</i>	
Martedì 27 Giugno	Ferite e Ustioni: <i>l'ABC per la corretta gestione in Farmacia</i>		

▶▶▶ COME PARTECIPARE

IN PRESENZA presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti, via Toledo 156 - Napoli

A DISTANZA sulla pagina Facebook dell'Ordine e su piattaforma Zoom,
il link sarà inviato tramite WhatsApp e pubblicato sulla pagina di **farmaDAY**



La partecipazione al corso consentirà l'acquisizione di 20 crediti ECM.

Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Anche per l'anno **2023** sarà possibile destinare una quota pari al **5 per mille** dell'Irpef alla Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, **per valorizzare la professione del farmacista e per sostenerne tutte le attività di carattere sociale promosse dall'Ordine.**

*Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il C.F. **09571771212** sotto lo spazio indicato dalla freccia:*

A Te non costa nulla.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo **730**, il **CUD** o il **modello Unico**
2. Firma nel riquadro:
Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni **NON** lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.LGS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: 09571771212

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997</p> <p>FIRMA SANTAGADA VINCENZO</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 09571771212</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI - 2023



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Napoli 6 Giugno 2023

**A TUTTI GLI ISCRITTI
ALL'ALBO PROFESSIONALE
DI NAPOLI E PROVINCIA**

Prot. 1425/2023

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI.-

E' convocata L'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Albo, a norma dell'art. 23 del Regolamento sulla ricostituzione degli Ordini delle Professioni sanitarie, e ai sensi dell'art. 73, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 per il giorno 25 Giugno 2023 alle ore 08,30 e, mancando il numero legale, **in seconda convocazione alle ore 21,00 di Lunedì 26 Giugno 2023**, presso la Sede dell'Ordine, Via Toledo n. 156 – Napoli, per procedere alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Presidente.
- 2 - Relazione del Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti per:
Presentazione Bilancio Consuntivo anno 2022.
- 3 - Varie ed eventuali.

La presente convocazione, oltre ad essere inviata agli iscritti all'Albo per posta elettronica e mediante il notiziario dell'ordine FarmaDay, è pubblicata sul sito dell'Ordine all'indirizzo: www.ordinefarmacistinapoli.it.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO

DR. DAVIDE CARRATIURO

IL PRESIDENTE

Prof. VINCENZO SANTAGADA

DELEGA

Delego il Dr. _____ a rappresentarmi all'Assemblea dell'Ordine, di cui alla circolare prot. 1425/23 del 06.06.2023.

Napoli il _____ Firma del Farmacista _____

E' possibile farsi rappresentare (a mezzo della presente DELEGA) da altro collega, con l'avvertenza che nessun iscritto può essere investito di più di **DUE DELEGHE** (art. 24 D.P.R. 5/4/50 n. 221).

Delega da inviare, compilata in ogni sua parte, e trasmessa da un indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ordinefarmacistina@pec.fofi.it.



IL PRESIDENTE

(Prof. Vincenzo Santagada)